

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 10 giugno 2025, n. 686

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 - Azione 8.12. Avviso Pubblico per la domanda di “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” 3^ annualità operativa 2025/2026 – RIAPERTURA E PROROGA DEFINITIVA DEI TERMINI per le procedure di domanda e abbinamento relative alle 1^ finestra di domanda.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto l’art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i “Principi applicabili al trattamento di dati personali”;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- Vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- Vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- Richiamato l’A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la Del. G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Vista la Del. G.R. n. 609 del 03/05/2023 con cui è stata attribuita la Responsabilità dell’azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Visto l’A.D. n. 380 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l’Incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato Resp. Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e asp. al Dott. Claudio Natale, a seguito di Avviso indetto con AD 146/2024/297;
- Vista la Del. G.R. n. 813 del 17 giugno 2024, “Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023”, che ha confermato la Responsabilità dell’azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la Del. G.R. 1501 del 11/11/2024, “Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa

d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027", che ha nuovamente confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;

- Visto l'A.D. n. 1 del 09/01/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Ottavia Matera.

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

sulla base dell'istruttoria espletata dal Resp. Sub-Azione 8.12.2 dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE

- l'attuazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg.UE 2021/1060;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- tra l'altro, all'azione 8.12 "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente" sono previste risorse FSE+ dedicate a sostenere sia voucher di servizio per disabili e anziani non autosufficienti che progetti di autonomia per le persone con disabilità grave, volti a rafforzare il concetto di deistituzionalizzazione e valorizzazione delle capacità, funzionali del diversamente abile grave, nell'agire sociale;
- tra i principali gruppi di destinatari correlati all'obiettivo specifico 8 figurano: "persone svantaggiate o gruppi svantaggiati, persone indigenti, anziani, disabili, minori, giovani in condizione di svantaggio socioeconomico, Ambiti territoriali, Regione Puglia, Amministrazioni centrali, locali, enti ed organismi di diritto pubblico";
- il "voucher" per l'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie per anziani e disabili, ha assunto in Regione Puglia, sin dal precedente ciclo POR FESR-FSE 2014/2020 la specifica configurazione del "Buono servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni;
- Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti, come suindicato è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità/anziani e non autosufficienti e ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, che si presenta nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati;
- lo strumento del Buono Servizio per persone con disabilità/anziani e non autosufficienti si configura oramai come un'azione cardine e indifferibile nel panorama del sistema di Welfare regionale, in quanto rappresenta dal 2014 (anno di avvio della prima sperimentazione) uno degli strumenti più significativi a sostegno della domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non

autosufficienti, disabili e anziani da parte delle famiglie in assoluto più deboli - sotto il profilo socio-economico - della popolazione pugliese, ponendosi quindi come argine alle condizioni di estremo impoverimento delle stesse, oltre che un'insostituibile e apprezzato strumento per il sollievo dal carico di cura familiare e – di conseguenza – la Giunta Regionale con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 ha inteso confermare, senza soluzioni di continuità, l'utilizzo di tale fondamentale strumento, anche per il settennio di programmazione 2021/2027, che insiste operativamente sulle annualità intercorrenti tra l'annualità operativa 2023/2024 (1^a annualità operativa, prossima alla conclusione al 30 giugno 2024) e l'annualità operativa 2028/2029;

- Il buono servizio, in quanto titolo di acquisto di prestazioni socio-assistenziali è spendibile esclusivamente presso servizi e strutture accreditate su apposito Catalogo regionale dell'offerta, sulla base di apposito Avviso Pubblico che ne specifica requisiti e criteri di iscrizione;
- con A.D. n. 245 del 27/03/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", in continuità con il precedente "catalogo dell'offerta" di cui al A.D. n. 598 del 08/07/2020 ;
- con A.D. n. 287 del 10/04/2024 si è provveduto ad apposita Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", già approvato con A.D. n. 245/2024;
- con A.D. n. 169 del 14/02/2025 sono stati approvati appositi aggiornamenti tecnici all' Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" ex A.D. n. 287/2024;
- **con Del. G.R. n. 392 del 31/03/2025**, è stato disposto uno stanziamento complessivo di Euro 35.000.000,00 a valere sulle risorse previste per l'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, per il finanziamento dell'operazione "Buoni Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità" 3^a annualità 2025/2026 del nuovo ciclo di programmazione 2021- 2027 (intercorrente tra il 1° luglio 2025 e il 30 giugno 2026);
- **con A.D. n. 479 del 14/04/2025** è stato approvato l'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 3^a annualità operativa 2025/2026 ed è stato contestualmente approvato il riparto e l'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, delle risorse stanziare con Del. G.R. n. 392 del 31/03/2025.

CONSIDERATO CHE

- **con A.D. n. 620 del 21/05/2025, il termine** per la presentazione delle domande di Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", relative alla 1^a finestra dell'annualità 2025/2026 e l'abbinamento delle stesse, inizialmente cadente alle ore 12:00 del 31 maggio 2025, **è stato prorogato alle ore 18:00 del 6 giugno 2025**, per le specifiche motivazioni tecniche e amministrative in narrativa richiamate al medesimo atto.

DATO ATTO CHE

- a seguito della suindicata chiusura della finestra di domanda e abbinamento, avvenuta alle ore 18:00 del 6 giugno 2025, in data odierna, il responsabile del procedimento ha operato apposito monitoraggio sulla piattaforma telematica dedicata <https://pugliasociale-spид.regione.puglia.it>, dal quale è emerso che a fronte di 7.071 domande inviate, residuano **n. 64 domande non abbinate, rispetto alle quali non esiste un abbinamento tecnicamente "confermato"** (condizione che indica il definitivo completamento e la formale trasmissione dell'istanza) a causa di possibili difficoltà tecniche o di ritardo nel caricamento di allegati e **che – pertanto presumibilmente non giungerebbero alla fase istruttoria tesa al riconoscimento del beneficio.**

DATO ATTO, altresì, che

- contestualmente, a seguito di una verifica operata a sistema, si sono evidenziati alcuni errori formali e non sostanziali presenti nelle domande di buono servizio e nei corrispondenti preventivi di spesa generati in fase di abbinamento, in particolare a causa della complessità della nuova procedura di domanda attraverso identificazione a mezzo SPID e in particolar modo nelle procedure per “delega”;
- Le casistiche di errore rilevate, attengono alle fattispecie di seguito riportate:
 - a. erronea indicazione del disabile/anziano medesimo come “referente familiare”, laddove non espressamente richiesto dallo stesso;
 - b. erronea indicazione di Legali rappresentanti o operatori delle UDO, come “referenti familiari”;
 - c. assenza totale o parziale del nominativo del referente familiare sul modello di domanda e/o preventivo;
 - d. altri vizi di forma assimilabili alle fattispecie su descritte e non meglio identificabili in via preventiva.
- Le suddette irregolarità di forma, appaiono del tutto marginali e non inficiano in alcun modo la complessiva validità delle istanze di buono servizio presentate, laddove le stesse esprimano chiaramente la richiesta di avvalersi del beneficio in questione, nel rispetto delle norme e modalità stabilite dal corrispondente Avviso Pubblico e in relazione ad uno specifico e identificabile beneficiario finale delle prestazioni richieste.

RILEVATO CHE

- Le suindicate complessive criticità rischiano di ledere o compromettere il diritto di svariate decine di persone con disabilità e non autosufficienza alla richiesta del “Buono Servizio”, quale beneficio economico indiretto per la richiesta e fruizione di fondamentali e incompressibili prestazioni di natura socio-sanitaria e socio-assistenziale.

Tanto premesso e considerato, al fine di tutelare e salvaguardare il prioritario diritto di tutti i cittadini pugliesi in condizione di disabilità e/o non autosufficienza di presentare e abbinare la domanda di “Buono Servizio” in relazione alla 1^a finestra temporale della 3^a annualità 2025/2026, con il presente provvedimento si ritiene urgente e necessario **Riaprire e prorogare, in via definitiva, i termini della 1^a finestra temporale di DOMANDA E ABBINAMENTO** dei Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” 3^a annualità operativa 2025/2026, **con decorrenza dalle ore 12:00 del 10 giugno 2025, fino alle ore 12:00 del 13 giugno 2025.**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **riaprire e prorogare i termini per la trasmissione e abbinamento delle domande** di *"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* relative alla 1^a finestra temporale della 3^a annualità 2025/2026, **a partire dalle ore 12:00 del 10 giugno 2025, fino alle ore 12:00 del 13 giugno 2025;**

di **adeguare**, conseguentemente alle modifiche suindicate, il crono-programma relativo alle procedure di caricamento della *"Documentazione da presentare per la domanda"* come stabilito dal art. 9 dell'Avviso;

di **disporre**, in deroga alle previsioni di cui al art. 11, comma 3 dell'Avviso, che l'istruttoria delle domande a cura degli ambiti territoriali sociali avrà inizio alle ore **12:01 del 13 giugno 2025 e terminerà alle ore 12:00 del 14 luglio 2025**, con validità di spesa del buono servizio – in ogni caso - dal 1 luglio 2025, come da Avviso;

di **disporre** che eventuali graduatorie avviate in lavorazione dagli ambiti territoriali sociali, a seguito della precedente scadenza stabilita con A.D. n. 620/2025, in narrativa richiamata, vengano riportate d'ufficio allo stato pre-istruttorio, al fine di consentire l'esecuzione dei nuovi termini di presentazione e abbinamento delle domande e l'avvio effettivo in istruttoria alle ore 12:01 del 13 giugno 2025;

di **disporre** che, in coerenza con le modifiche approvate ai sensi dei precedenti punti, Innovapuglia S.p.a. provvederà ad apposita modifica dei corrispondenti crono- programmi, sulla piattaforma telematica dedicata;

di **stabilire** che in fase di istruttoria potranno essere convalidate anche domande e abbinamenti/preventivi viziati da errori di forma (generati da imprevedibili bug del sistema telematico o erronee indicazioni in fase di compilazione), ricadenti nelle fattispecie di seguito indicate, purché - quale requisito minimo indefettibile - sia chiaramente indicato e individuabile il nominativo e/o il codice fiscale del beneficiario finale delle prestazioni richieste attraverso il buono servizio:

- erronea indicazione del disabile/anziano medesimo come "referente familiare", laddove non espressamente richiesto dallo stesso;
- erronea indicazione di Legali rappresentanti o operatori delle UDO, come "referenti familiari";
- assenza totale o parziale del nominativo del referente familiare;
- altri vizi di forma assimilabili alle fattispecie su descritte.

di **stabilire, altresì**, che pur in presenza di uno o più vizi/errori formali, come innanzi indicati, su domande, abbinamenti/preventivi e attestazioni mensili di frequenza generate in piattaforma, ai fini della validità amministrativa e successiva ammissibilità di spesa in sede rendicontativa, sarà ritenuta valida la controfirma su tutti i predetti documenti, in qualità di "referente del nucleo familiare" (indipendentemente dal nominativo riportato a stampa), di qualsiasi parente di 1° e 2° grado in linea retta o collaterale, tutore legale, amministratore di sostegno del beneficiario finale delle prestazioni, purché venga in tal senso rilasciata apposita dichiarazione scritta al RUP dell'Ambito territoriale di riferimento, da parte del referente familiare designato. Il referente familiare così individuato, rimarrà stabile per l'intera durata del buono servizio richiesto, salvo cause di

forza maggiore che rendano necessaria l'individuazione (con le medesime modalità) di un nuovo referente familiare, nel corso dell'annualità operativa.

il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 9 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- sarà notificato agli Ambiti Territoriali sociali tutti e ai Soggetti Gestori delle Unità di Offerta iscritte al Catalogo telematico ex A.D. n. 287/2024, come novellato con A.D. n. 169/2025.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00730 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani
Claudio Natale

Dirigente ad Interim del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi
sociali e contrasto alle povertà
Ottavia Matera

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti